

Contro l'Inter a San Siro

Cede anche il Bologna (2-0)



INTER-BOLOGNA 2-0 — Le due reti segnate dall'Inter: quella di Corso (sopra) e quella di Bedin (sotto).

Reti di Corso e Bedin

INTER. Sarti, Tagini, Facchetti, Bedin, Giarneri, Pirelli, Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.
BOLOGNA: Negri, Furlanis, Pavlinac, Tamburus, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Motta, Pizzetti, Trapesin.
ARBITRO: Francescon di Padova.
MARCATORI: Corso al 19 del primo tempo; Bedin al 21 del secondo tempo.

In vena l'attacco catanese

Quattro reti all'Atalanta

"Doppietta" di Danova e goal di Biagini e Facchin - Per gli orobici ha segnato Veneri

CATANIA: Vavassori, Lampredi, Sambalardi, Michelotti, Magli, Fantazzi, Danova, Biagini, Calvanese, Cineshino, Facchin.
ATALANTA: Pizzaballa, Perenti, Nadari, Vesce, Gardoni, Cineshino, Petroni, Milan, Nova, Mereghetti, Magistrelli.
ARBITRO: Barolo di Mestre.
MARCATORI: Biagini, al 7° Facchin, al 22° Veneri; nel secondo tempo al 25° e al 35° Danova.

Il Foggia passa a Vicenza (1-0)
Il Varese vince a Messina (1-0)

MESSINA: Baronetti, Garbugli, Clerici, Benatti, Ghelli, Landri, Morbelli, Schatz, Battisti, Giola, Derlin.
VARESE: Minlucci, Marcolini, Maroso, Ossola, Beltrami, Soldi, Spella, Cerechi, Trapesin, Anderson, Vetrano.
ARBITRO: Ricchetti di Torino.
MARCATORI: nel secondo tempo al 21° Anderson.

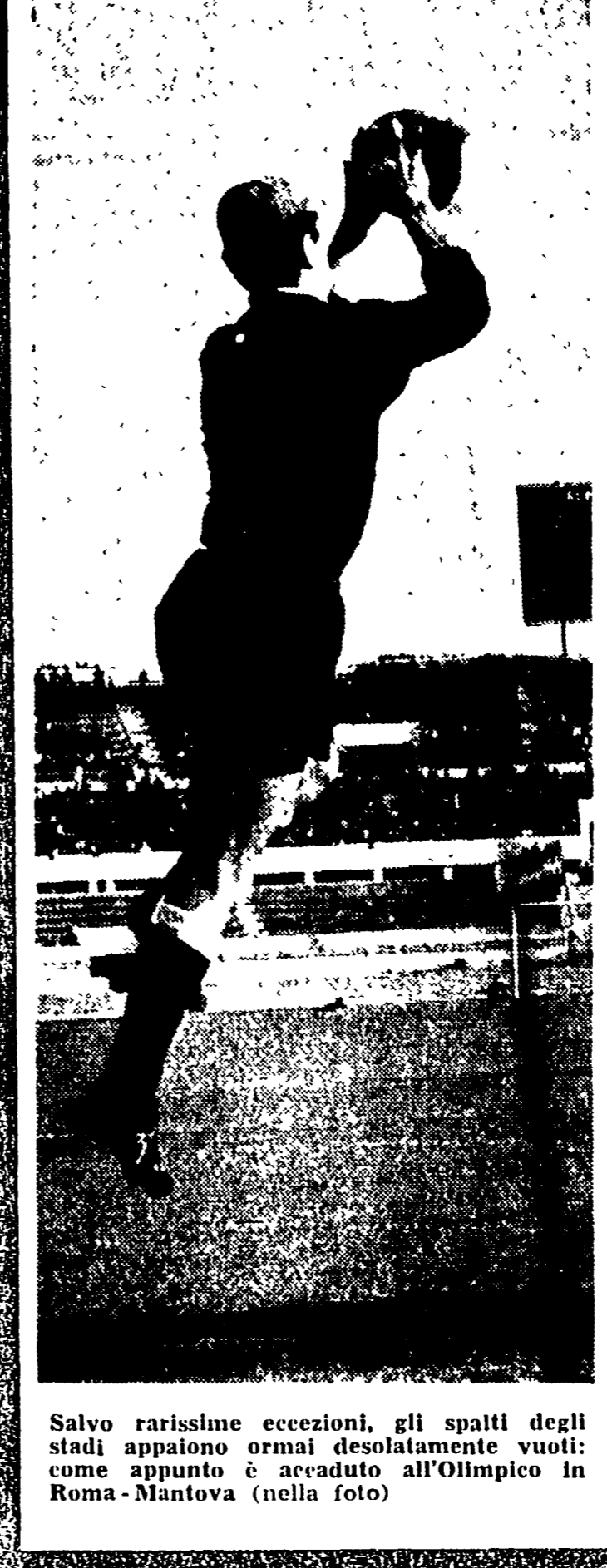
Dalla nostra redazione MILANO 4

Domenica radiosa per l'Inter: ha battuto il Bologna (venerdì) con il punteggio di 2-0. La sconfitta che le costò, allo Olimpico, l'ultimo scudetto e negli spogliatoi le radioline le hanno annunciato il pareggio di Milan a Firenze. L'inseguimento iniziato otto domeniche fa è, dunque, coronato da un incredibile successo: sette punti e tre gol, con la vittoria in casa, contro il Bologna. L'Inter presenta Tagini, Motta, Pizzetti, Nielsen, Janich, su Haller, Giarneri su Nielsen, Facchetti su Perani e Bedin su Bulgarelli. Partenza: l'Inter parte con un colpo offensivo, realizzando il rocambolesco goal del 2-0.

Roberto Porto

Insomma, il pubblico stava chiedendosi preoccupato se il Bologna non fosse lì per giocare un brutto scherzo. L'inter, allorché Suarez cedeva l'interrotta una sua lunga e cocciuta azione personale da un'azione di Tumburus che lo mandava a rotolare in un netto dentro l'area. Si trattava di un rigore evidente, ma Francesco ricorre al solito artificio di non volerli affannare troppo. La prevalenza territoriale è stata del Messina che in ben quattro occasioni, nel primo tempo, arrivava vicinissimo al gol. La rete della vittoria varesina è avvenuta al 23 della ripresa quando Anderson faceva partire un gran tiro di rotto all'incrocio dei pali su cui Baroncini rimaneva impallato. Il Messina si produceva in un'azione ma non riusciva a superare la difesa ospite.

l'eroe della domenica



Salvo rarissime eccezioni, gli spalti degli stadi appaiono ormai desolatamente vuoti: come appunto è accaduto all'Olimpico in Roma-Mantova (nella foto)

LA RADIOLINA
Facile la profezia di domenica scorsa, dopo l'epica e duca di reti di Inter-Milan: facile scrivere che adesso saremo stati dei mesi senza vedere più una cosa simile. Ed ecco: nel derby milanese sette reti in due, vale a dire tre e mezza a testa; ieri — nel due derby di Torino e Genova — tre reti in quattro, vale a dire tre quarti di gol a testa: una media da farmacia.

continuazioni

Roma
versato da destra e sinistra l'area della porta giallorossa facendo sui piedi di Ciccolo che si è arreso. In questo il sembro di Lusi ha sfaldato la rete costringendo Cudicini ad una difficile parata; e al 17° un corner per il Mantova. Cudicini ha dovuto infilare il palo a palo per bloccare una fuoruscita di Corsini improvvisa e violenta.

La media inglese Lazio
ti potevano coniare su un ottavo Carosi, ma le sue iniziative, il suo gran lavoro di interazione e di rilancio, non trovavano sbocco anche per la media inglese. L'iniziativa di esercitata da Martiradonna, Vesce, Tiddia e Longo. E vero che nella prima fase il gioco del Cagliari smentiva a far breccia, ma l'iniziativa dei padroni di casa era costante, le loro azioni incisive e pericolose lasciavano poco margine a quelle laziane.

Un impiegato il vincitore?
Il terzo premio al biglietto serie T numero 21729 venduto in provincia di Rieti.
Non appena a Pistoia si è sparsa la notizia che il 150 milioni erano piovuti proprio in quella città...

Agnano: trionfo di Elma
belle e facilissime esibizioni, prima in battuta poi in una finale lucida lineare col mago - Froemming tranquillo sul sedchio a misurare i metri con la calma gelida e disarmante di chi sa di avere in mano il jolly che sta per decidere la partita.

I marcatori
13 RETI: Amarildo (Milan)
12 RETI: Orlando (Fiorentina)
11 RETI: Nielsen (Bologna), Jairo (Torino), Mazzola (Inter), Michelini (Juventus)
9 RETI: Haller (Bologna), Vignani (Torino), Ferrarini (Milano) e Danova (Catania)
8 RETI: Vastola (Foggia) e Ferrini (Torino)
7 RETI: Domenghini (Inter) e Suarez (Inter)
6 RETI: Perani (Bologna), Cineshino (Fiorentina), Maschio (Fiorentina), Cappellini (Genoa), Ciccolini (Mantova), Barison (Sampdoria), Simon (Torino) e Trapesin (Varese)